

Nel campionato scocca l'ora dei primi impegni di « grido »

# 'Inter mondiale di scena a Roma

LAZIO					
Cel					Dotti
Zanetti	Pagni				Gasperi
Governato	Mari	Petris	Christensen	Piaceri	
●					
Peirò	Suarez	Milani	Mazzola	Domenghini	
Picchi	Guarneri				Taghin
Facchetti	Sarti				Malatrasi
INTER					
ARBITRO: Lo Bello di Siracusa					



RIVERA (che presta servizio militare a Orvieto) si è recato ad accogliere MAZZOLA e C. all'arrivo a Roma: oggi farà il tifo per l'Inter.

Decisione alla 12ª ripresa a Genova

## Mazzinghi batte Montano per KO

Il campione del mondo ha attaccato per tutte le riprese colpendo con precisione e potenza lo sfidante - Montano ha riportato varie ferite al volto - Battuto Linzalzone, Scarponi è il nuovo tricolore del gallo



La fase finale del match: MONTANO a gambe all'aria con il viso ebe e una grossa ferita allo zigomo destro, sta per essere contato K.O. (Telefoto)

# PER I BIANCOAZZURRI IL COMPITO È ASSAI DIFFICILE

Confronto polemico tra gli « ex »

## Roma a sorpresa con la « Samp »?

Non si trova un accordo per il C.D. - Si teme il pericolo di un commissario « liquidatore »

Una partita di grande interesse attende oggi la Roma a « Marassi »: la partita tra giallorossi e biancoazzurri appare infatti come lo scontro diretto tra due delle più quotate aspiranti al titolo di « rivelazione » dell'annata. Ciò basta a definire l'importanza della posta in gioco ma non a comprendere bene il clima particolare dell'incontro: bisogna infatti aggiungere che saranno in campo tre ex giocatori, vale a dire Tomasin, Tamborini, e Fontana, Lofano e Sormani nelle file biancoazzurre.

Intanto c'è da registrare che la situazione interna della Roma è sempre grave. Ieri c'è stata una riunione tra i dirigenti e gli aspiranti consiglieri ma non si è giunti a nessun accordo. Marini infatti ha respinto ambedue le proposte fatte nella riunione: « non di restare presidente generale (ma con scarsissimi poteri) névo afflusso nelle casse sociali dei 200 milioni indispensabili per far fronte agli impegni più urgenti (stipendi ed usaggi dei giocatori e di Lorenzo e varie), o andarsene con le mani vuote, venendo rimborsato subito della metà delle somme anticipate (il resto gli verrebbe rimborsato a rate). La riunione proseguirà lunedì. Ovviamente tutti si augurano un accordo, in mancanza del quale si teme un commissario liquidatore da parte della Lega.

risuocri anche perché i rossoblu in trasferta, perdono molto del loro smalto. L'indisposizione di Omar è un brutto scherzo perché imbroglia il gioco del pronostico. Essendo assente infatti Combin impegnato con la nazionale francese (oltre che Salvatore e forse anche Dell Sol) il risultato dell'incontro tra i due allenatori più « pericolanti » del campionato può dipendere proprio dalla presenza o meno di Sivori. Il Foggia che recupererà Oltremare e Valade e i suoi calciatori se la vittoria di domenica con il Mantova: e perciò confida nel calore del tifo pugliese. Potrebbe avere ragione perché l'Atalanta ha impressionato poco domenica a Catania-Genoa. Il Catania in serie positiva cercherà di fare più bella la sua classifica a spese del Genoa: dovrebbe

## È ASSAI DIFFICILE

Herrera fiducioso, Moratti preoccupato per il valore della Lazio - Miceli consegnerà una medaglia al presidente neroazzurro

Arrivando nelle prime ore del pomeriggio a Roma Helio Herrera ha ribadito di non aver ancora deciso l'assunzione della maglia n. 11. « Toccherà a Peirò se domenica mattina dimostrerà di essere in perfetta forma. Altrimenti giocherà Ciccolò ».

Perché troppo è il nervosismo degli atleti biancoazzurri (dovuto anche al solo punto che hanno in scacceria), troppo è il nervosismo di Manocci perseguitato dal « complesso Lorenzo » tanto da aver prima lasciato a casa e poi riconvocato frettolosamente dietro le proteste generali del Mari che l'anno scorso fermò Suarez. Così anche se farà catenaccio (come ha promesso) rinnegando gli schemi seguiti finora, Manocci rischia di fare solo grande confusione e basta: come chi copia male il compito del vicino di banco prima della classe.

Lo stesso Manocci è parso meravigliato della sicurezza dei campioni del mondo: « Non ci credo » - ha detto - « che Herrera ed i suoi "snobbino" la Lazio in questa maniera. Da qualche anno a questa parte H.H. è diventato un gran diplomatico ». Così pian piano è cominciato a scendere il sipario che l'ottimismo ufficiale copre invece un certo timore ed una certa insicurezza ricondite ma reali e rimaste in basso. Il risultato è stato esplicito in proposito nel corso della cena offerta dai giornalisti romani per festeggiare la conquista del titolo mondiale da parte dell'Inter.

Comunque vadano le cose però il « mago » ha detto di essere molto fiducioso del risultato: e ugualmente si sono espressi i suoi ragazzi. L'ottimismo ad oltranza sembrava essere il distintivo ufficiale dell'Inter: tanto evidente, smagliante e... sfacciatato da apparire un tantino artificioso.

Lo stesso Manocci è parso meravigliato della sicurezza dei campioni del mondo: « Non ci credo » - ha detto - « che Herrera ed i suoi "snobbino" la Lazio in questa maniera. Da qualche anno a questa parte H.H. è diventato un gran diplomatico ». Così pian piano è cominciato a scendere il sipario che l'ottimismo ufficiale copre invece un certo timore ed una certa insicurezza ricondite ma reali e rimaste in basso. Il risultato è stato esplicito in proposito nel corso della cena offerta dai giornalisti romani per festeggiare la conquista del titolo mondiale da parte dell'Inter.

Comunque vadano le cose però il « mago » ha detto di essere molto fiducioso del risultato: e ugualmente si sono espressi i suoi ragazzi. L'ottimismo ad oltranza sembrava essere il distintivo ufficiale dell'Inter: tanto evidente, smagliante e... sfacciatato da apparire un tantino artificioso.

## La domenica ippica

### A Parigi il G.P. Arco di Trionfo

Alle Capannelle il G.P. Mediterraneo

Nelle prove Jim Clark il più veloce al Gr. Pr. d'America

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

Il galoppo domina la scena del mondo ippico. La più grande corsa europea in programma a Parigi è con il Premio Arc de Triomphe, impegnativa prova per i due anni in programma a Roma.

## Tokio

### «Azzurri» in libera uscita

Gli atleti « azzurri » hanno ripreso, oggi, libera uscita per tutti, con visita alle attrazioni turistiche della metropoli. « È stata una gita bellissima » - ha detto al ritorno al Villaggio Anza Maria Cecchi, la nuotatrice triestina - « Non credero che Tokio fosse una città così affascinante. Sono certa di serbare per tutta la vita un orato ricordo di questa esperienza nell'estremo oriente ».

Ci sono stati anche « azzurri » che hanno rinunciato alla « gita » - per non interrompere il ritmo degli allenamenti. Tra questi il fumano Farnich, il quale domani collauderà le sue forze con una « sgambata » di 50 km. Gli ostacolisti, Morale, Frinoli, Ottor e gli altri hanno lavorato sotto la direzione di Calvesi.

Giuseppe Dellino, lo spadista detentore di quattro medaglie d'oro, che parteciperà alle Olimpiadi di Helsinki, Melbourne e Roma, sarà il portabandiera della squadra italiana. Dellino è stato sette volte campione del mondo e quattro volte campione nazionale sia individuale che a squadre. La decisione di nominarlo alfiere è stata presa stamattina dalla presidenza CONI. A proposito della posizione di Gra-

ziano Mancinelli, incluso nel gruppo degli « azzurri » per gli sport equestri, c'è stata una presa di posizione di Fabian, capo della missione italiana ai Giochi. Comunque se Mancinelli potrà o meno prendere parte all'Olimpiade si saprà solo dopo la riunione che il CIO terrà mercoledì 7 corrente.

Per quanto riguarda il torneo preolimpico di basket, giunto alla vigilia della sua conclusione, Messico e Australia si sono già classificate. Mancano altre due squadre molte sono le probabilità di Canada e Cuba. Infine, si è appreso che nell'ottobre del '65 la capitale italiana sarà sede di una riunione dei rappresentanti dei comitati olimpici nazionali. La proposta, avanzata da Onesti alla riunione di oggi del comitato esecutivo del CIO sotto la presidenza di Brundage ha sollevato commenti favorevoli da parte della generalità dei presenti.

Nella telefoto Ansa l'Unità Olga Connolly che gareggerà nel lancio del giavellotto per gli USA, bacia il marito, Harold Connolly, primatista mondiale del lancio del martello, atteso al tappeto per il conto degli otto secondi. Si capisce che è stato toccato duro. Il gong lo salva.

Quarto round: Mazzinghi getta nella lotta tutte le sue energie per sfiutare lo stordimento momentaneo dello avversario, che appare svenuto, ma Montano resiste imperturbato come una roccia, approfittando talvolta della spavalderia che fa scoprire il campione, per entrare nella sua guardia base.

Quinto round: pare che i due pugili prendano fiato. Poi Sandro infla due sinistri micidiali al corpo, costringe l'americano alle corde e lo raggiunge con un preciso « crochet » sinistro che lo fa traballare.

Non c'è dubbio che, fino ad ora, il match è decisamente in mano al nostro campione. Sesto round: Montano scivola ancora. L'arbitro non sa che cosa fare e si affrettava a subire e quindi tenta di reagire timidamente, ma Mazzinghi lo punisce. L'azione di Sandro non è continua come quella del passato: comunque Montano viene bombardato a due mani e comincia a sanguinare dallo zigomo destro.

Settimo round: solita e ormai decisamente monotona supremazia di Mazzinghi, che picchia a due mani quasi senza temere la reazione dell'avversario. Ottavo round: « Lavorato duramente al corpo Montano è quasi immobile sulle gambe e si muove poco anche sul tronco: agita soltanto le sue lunghe braccia e neppure tenta un colpo serio. Come sfidante ad un titolo mondiale, risulta piuttosto scarso. Facile, dunque, anche troppo, il compito del campione nel continuare a colpirlo dalle diverse posizioni.

## Stefano Porcu

### Dettaglio tecnico

Superwelters: Bertuzzi batte ai punti Liberini in 6 riprese. Wellert, Agostino e Niero pari in 8 riprese.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.

Superwelters: Ricci batte Ogliano per K.O. alla seconda ripresa.